



COMUNE DI NIMIS  
PROVINCIA DI UDINE

---

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018-2020. PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI. MODIFICA.**

L'anno duemiladiciotto il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **13:30** nella sala comunale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

Bressani Gloria	Assente
Domenighini Alessandra	Presente
Comelli Fabio	Presente
Attimis Aldo	Presente

Assiste alla seduta il dott. **Milic Tomaz** Segretario Comunale.

Il Sig. **Comelli Fabio**, nella sua qualità di Vicesindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018-2020. PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI. MODIFICA.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**Premesso** che, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

**Richiamate** le proprie precedenti deliberazioni;

- n.21 del 08.02.2018 con la quale si è provveduto alla ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale ai sensi dell'art. 33, comma 1, D. Lgs. 165/2011;
- n.20 del 08.02.2018 con la quale è stato approvato il piano triennale di azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2018/2020.
- n.2 del 09.01.2018 con la quale è stato approvato il programma dei fabbisogni per il personale per il triennio 2018/2020 e piano assunzioni per l'esercizio 2018;

**Visti:**

- l'art. 89 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede, al comma 5, che gli Enti Locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e delle esigenze d'esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- la legge regionale n. 8 del 15 aprile 2005 la quale prevede all'art. 17 che “...i comuni omissis provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e alla gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nei limiti derivanti dalla proprie capacità di bilancio e dai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità e crescita, definiti dalla regione, ...omissis”;

**Richiamato** l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale stabilisce che ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, ferma restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

**Preso atto** che con propria deliberazione n.117 del 26.09.2017 si è provveduto ad modificare ed approvare la dotazione organica e il relativo organigramma, e precisamente con la trasformazione del posto vacante di categoria D “Istruttore direttivo Tecnico” dell'Area Tecnico – Manutentiva-Lavori pubblici, in un posto di categoria C “Istruttore Tecnico”;

**Considerato** che gli avvisi di mobilità pubblicati ad ottobre 2017 hanno avuto tutti esito negativo e preso atto del tempo intercorso si ravvede l'opportunità di rinnovare, anche nell'ottica di massimo efficientamento delle risorse pubbliche e di una possibile neutralità di spesa pubblica, la pubblicazione dell'avviso per l'area tecnico-manutentiva, prima di procedere a nuova assunzione ed acclarato che nel frattempo sono emersi elementi tali da rimodulare l'attribuzione del profilo professionale all'interno dell'area tecnica, mantenendo peraltro inalterata l'attribuzione giuridica ed economica;

**Ricordato** che l'art. 16 comma 1 lett. a) del d.lgs. 165/2001 dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali generali e nel nostro caso il Segretario comunale sentiti i responsabili d'Area “propongono le risorse ed i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti d'ufficio a cui sono preposti anche alla fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6 comma 4”. Ribadendo quindi il riferimento alla dirigenza nella gestione manageriale delle risorse e la definizione del reale fabbisogno delle stesse in coerenza con le necessità reali, attuali ed eventualmente future;

**Ritenuto** che si mantiene comunque inalterata la dotazione organica dell'ente in riferimento alla categoria giuridica di appartenenza (categoria C) come individuata dall'articolo 35 e suoi allegati del CCRL 01/12/2006 della regione autonoma FVG, modificando solamente il profilo di attribuzione dell'istruttore di categoria C da tecnico ad amministrativo, in considerazione delle nuove esigenze e necessità emerse nell'ufficio tecnico dovute principalmente al rilevante carico di lavoro dovuto alla gestione di attività amministrativo-burocratiche, piuttosto che alla gestione di aspetti esclusivamente di natura tecnica e che quindi emerge la necessità che le figure tecniche già presenti nell'area vengano coadiuvate nei propri adempimenti amministrativi;

**Accertato** che la spesa di personale anno 2018, comprensiva delle assunzioni a tempo indeterminato e della spesa derivante dall'utilizzo di forme impiego flessibile, non supera il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2013;

**Richiamati** inoltre i seguenti obblighi generali imposti dalla normativa vigente preordinati alle assunzioni di personale, ivi compreso il lavoro flessibile:

1. adozione del programma triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 in linea con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale (art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001);
2. dichiarazione annuale da parte dell'Ente, con apposito atto ricognitivo dell'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza (art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001);
3. obbligo di certificazione ai creditori che il credito è certo, liquidato ed esigibile (secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009);
4. adozione del Piano delle Performance previsto dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con la L.R. n. 18/2016 art 38 e succ;
5. rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e dei termini per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016;

**Dato atto**, rispetto agli obblighi sopra riportati, che:

1. con deliberazione della Giunta comunale n.21 del 08 febbraio 2018 è stata dichiarata l'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza;
2. per quanto riguarda la situazione finanziaria risulta che:
  - l'Ente ha conseguito gli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2017 fissati dalla normativa regionale (art. 19 L.R. 17 luglio 2015, n. 18) e risulta in posizione di rispetto delle disposizioni in merito al contenimento della spesa di personale previste dalla normativa regionale (art. 22 L.R. 17 luglio 2015, n. 18);
  - gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2018 – pluriennale 2018-2020 sono iscritti in coerenza con il rispetto delle regole sopraindicate;
  - il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 ha evidenziato un avanzo di amministrazione;
3. l'Amministrazione risulta in regola con l'obbligo di certificazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009;
4. il Piano delle Performance 2018 è in fase di approvazione;
5. *con riferimento agli obblighi di approvazione nei termini del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché dell'invio dei relativi dati alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016*, il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di co.co.co e di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, permane fino a quanto non viene adempiuto l'obbligo violato;

**Preso atto** che il Comune di Nimis ha aderito all'Unione Intercomunale del Torre e ha trasferito, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 26 del 2014, la funzione "gestione del personale e coordinamento

dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo", che è stata attribuita alla competenza dell'Unione;

**Richiamato** l'attuale quadro normativo in materia di spesa del personale e di assunzioni ed in particolare:

\* in ambito regionale:

- l'art.22 comma 1 della L.R. n.18/2015, il quale prevede che gli enti locali assicurano il contenimento della spesa del personale nei limiti del valore medio di uno specifico triennio;
- l'art.6, comma 16, della L.R. n.33/2015, col quale viene stabilito, ai fini di quanto sopra previsto, che per gli anni 2016, 2017, e 2018 il triennio di riferimento è quello relativo agli anni dal 2011 al 2013.
- la L.R. 12/2014 e successive modifiche ed integrazioni, la quale ha previsto, all'art.4, comma 2, che alle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale si applichino, ai fini dell'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o con contratti di lavoro flessibile, le disposizioni previste a livello nazionale in materia di limiti assunzionali e relative fattispecie di deroga ed al comma 6 che, nelle more della ridefinizione della disciplina dell'istituto della mobilità a livello di comparto, ai fini dell'attivazione di rapporti di lavoro con contratto a tempo indeterminato le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, devono preventivamente esperire la procedura di mobilità all'interno del comparto medesimo;
- l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, per come modificato da ultimo con decreto n.90/2014 convertito con legge 114/2014, il quale dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità, negli anni 2016, 2017 e 2018 non possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore rispettivamente al 80% per i primi due anni e al 100% per il 2018, delle cessazioni avvenute nell'anno precedente.
- l'art.1 comma 208 della L.28.12.2015 (legge di stabilità 2016) il quale dispone che "Le Amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto – legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114, e successive modificazioni, possono procedere per gli anni 2016-2017-2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

**Richiamata** la nota della Direzione generale della Presidenza della Regione, del 10 novembre 2014, nella parte in cui richiama l'attenzione degli Enti locali sulle modalità di assunzione vigenti a decorrere dall'entrata in vigore della legge regionale 12/2014, ricordando, che previa verifica dell'insussistenza di situazioni di eccedenza di personale, andrà attivata prioritariamente la mobilità di comparto;

**Dato atto** che alla mobilità all'interno del comparto unico della Regione F.V.G., consegue una invarianza della spesa di personale per cui non trovano applicazione i limiti assunzionali del D.L.90/2014, convertito con modificazioni in L. 144/2014, e della Legge 208/2015;

**Atteso** che nella legge di stabilità sul turn over del personale dei piccoli comuni, è stato ampliato il campo di applicazione (fino a 5.000 abitanti) delle norme di facilitazione alla costituzione del personale cessato portando la percentuale di copertura al 100% per tutti i comuni sino a 5 mila abitanti;

**Rilevato** che l'Ente può in qualsiasi momento modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, per il sopravvenire di nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento;

**Considerato** che l'amministrazione comunale ritiene opportuno procedere nell'anno 2018 alla copertura:

- di n.1 unità nell'area economico-finanziaria categoria C "Istruttore amministrativo-contabile";
- di n.1 unità nell'area tecnico-manutentiva-lavori pubblici, categoria C "Istruttore amministrativo" da inserire nell'ufficio tecnico;

**Ritenuto** pertanto opportuno disporre la modifica del profilo professionale all'interno della stessa

categoria giuridica prevista nell'area tecnico-manutentiva-lavori pubblici da istruttore tecnico ad istruttore amministrativo da inserire nell'area tecnica, in conseguenza di quanto già premesso *ut supra* ed aggiornare quindi il piano triennale del fabbisogno di personale come approvato con propria deliberazione n. 2/2018;

**Considerata** la modifica del profilo professionale per l'area tecnico-manutentiva-lavori pubblici si valuta in ogni caso opportuno procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso di mobilità obbligatoria di comparto, con le modalità indicate al comma 6 dell'art. 4 della L.R. 12/2014, e che pertanto qualora la mobilità di comparto abbia esito negativo, di procedere con gli spazi assunzionali già concessi dall'UTI del Torre all'assunzione mediante scorrimento di graduatorie di comparto o concorso pubblico;

**Visto** il parere del Revisore dei conti, previsto dall'art. 19, c. 8, della L. 448/2001, rilasciato in data 28.06.2018;

**Visti** gli artt. 6, 33 e 35 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

**Visto** il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Visto** il vigente "Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi";

#### **Richiamati:**

- il parere di regolarità tecnica favorevole espresso, dal Responsabile del servizio interessato, sulla proposta
- il parere di regolarità contabile favorevole espresso, dal Responsabile del servizio finanziario, sulla proposta;

#### **si propone**

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui richiamati:

1. di approvare la seguente programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2020 ed il piano annuale 2018 al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in funzione degli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con la dotazione organica, con riserva di apportare eventuali variazioni che si ritengano indispensabili, tenuto anche conto del prossimo passaggio di personale alle Unioni Territoriali Intercomunali di cui alla L.R. 26/2014;

#### **ANNO 2018**

Assunzione di n.1 unità nell'area economico-finanziaria categoria C "Istruttore amministrativo-contabile";

Assunzione di n.1 unità nell'area tecnico-manutentiva-lavori pubblici, categoria C "Istruttore amministrativo" per l'area tecnica-manutentiva-lavori pubblici;

Mediante l'istituto della mobilità obbligatoria di comparto per l'area tecnico-manutentiva-lavori pubblici ; qualora la mobilità di comparto abbia esito negativo si procederà, in considerazione degli spazi assunzionali concessi, all'assunzione mediante scorrimento di graduatorie di comparto o concorso pubblico . Per l'area economico-finanziaria invece, in considerazione dell'avviso di mobilità già espletato, che ha avuto esito negativo si procederà allo scorrimento di graduatorie di comparto ovvero indizione di nuovo concorso;

#### **ANNO 2019**

Non si prevedono assunzioni;

#### **ANNO 2020**

Non si prevedono assunzioni.

2. di dare atto che la spesa di personale per l'anno 2018, comprensiva delle assunzioni a tempo

indeterminato e dell'utilizzo delle forme di impiego flessibile, non supera il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2013;

3. di trasmettere il presente atto all'Unione Territoriale Intercomunale del Torre e alla RSU e alle OO.SS.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- **Vista** la suesposta proposta di deliberazione;
- **Ritenuto** di farla propria ad ogni effetto di legge;
- **Vista** la legge n. 267/2000;

**Con voti unanimi, espressi dai presenti nelle forme di legge,**

### **D E L I B E R A**

- di approvare e fare propria, ad ogni effetto di legge, la precedente proposta di deliberazione;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e succ. mod. e integrazioni a seguito di apposita separata votazione unanime resa in forma palese.

Parere tecnico (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dott. Milic Tomaz

Parere contabile (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to Rag. Duranti Graziana

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to **Comelli Fabio**

IL SEGRETARIO  
F.to **Dott. Milic Tomaz**

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'IMPIEGATO DESIGNATO  
Piccinin Mila

Nimis, 29-06-2018

---

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI**  
**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari.

Viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal  
29-06-2018 al 14-07-2018.

L'IMPIEGATO DESIGNATO  
F.to Piccinin Mila

Nimis, li 29-06-2018

---

**ESECUTIVITA'**  
**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19  
della L.R. n. 21/2003 e succ. mod. ed int. il **28-06-2018**

L'IMPIEGATO DESIGNATO  
F.to Piccinin Mila



<b>COMUNE DI NIMIS</b>	
Prot. n°	4892
Pervenuto il	28/06/2018

rag. DINO RONCHI revisore contabile del Comune di Nimis

AL COMUNE DI NIMIS  
NIMIS

**PARERE SUL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018-2020  
E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI - MODIFICA**

Il sottoscritto revisore rag. Dino Ronchi,  
visto la proposta di delibera della giunta comunale n.89 del 26/06/2018,  
visto il proprio parere di data 09/01/2018,  
visto i pareri favorevoli dei responsabili del servizio (D.Lgs. 267/2000),  
preso atto della necessità di provvedere alla modifica del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, mediante l'utilizzo dell'istituto della mobilità obbligatoria di comparto, ai sensi dell'art.4, comma 6, della L.r. 12/2014,  
considerato che si procederà alla copertura tramite UNA unità nell'area economico-finanziaria, categoria C istruttore amministrativo-contabile ed UNA unità nell'area tecnica-manutentiva lavori pubblici, categoria C "Istruttore amministrativo", nell'anno 2018,  
visto la modifica all'assetto organizzativo dell'Ente così come esposto nella proposta di delibera della giunta comunale;  
dato atto che il Comune di Nimis ha rispettato tutti i vincoli di legge e che non si prevedono assunzioni negli anni 2019-2020,

rilascia

il parere FAVOREVOLE alla delibera sopra indicata.

Tarcento, 28 giugno 2018

IL REVISORE DEI CONTI  
-rag. Dino Ronchi -

Studio in Tarcento, Via Sottocolle Verzan 5/2 - tel. 0432/797098-ivi residente, nato a Udine  
il 25.03.1967 - C.F. RNC DNI 67C25 L483E - P.IVA 01642420309  
Obbligo di formazione professionale continua correttamente assolto per gli anni 2014-2016